

→ **Cannavaro record** 127° gettone per il capitano: è l'azzurro con più presenze in assoluto

→ **Le parole di Lippi:** «È stata una ripartenza buona. Avremmo meritato di vincere»

L'Italia brilla solo venti minuti In Svizzera finisce senza reti

Promettente avvio ma la prova nel complesso non è convincente. Dopo i ko in Confederations Cup con Egitto e Brasile prosegue la striscia senza vittorie. E c'è un altro dato che preoccupa: gli azzurri non segnano da 270'.

MASSIMO DE MARZI

BASILEA
sport@unita.it

Un piccolo passo avanti. Travolta a giugno da Egitto e Brasile in Confederations Cup, l'Italia torna dall'amichevole in Svizzera con un pareggio che evita la terza sconfitta consecutiva, ma che non cancella i dubbi sulla consistenza di una nazionale che tra dieci mesi dovrà difendere il titolo di campione del mondo.

Nella notte in cui capitano Cannavaro è diventato l'azzurro più presente di sempre (e Lippi, con 44 panchine, ha raggiunto Trap), gli azzurri sono durati venti minuti, i primi, poi la squadra ha denunciato un evidente ritardo atletico rispetto agli avversari. I due debuttanti, Criscito e Marchisio, sono evaporati in fretta, specie il secondo, che si è divorato una ghiotta occasione. Dopo l'uscita per infortunio di Camoranesi si è spenta la luce negli ultimi trenta metri, dove solo un generoso Giuseppe Rossi ha provato a tenere in allarme la difesa elvetica. I cambi operati da Lippi non hanno cambiato la sostanza di una nazionale che non segna ormai da 270 minuti e che avrebbe bisogno di una iniezione di gioventù e di energie nuove. Chissà se avverrà a settembre, nelle partite di qualificazione al Mondiale contro Georgia e Bulgaria.

Prima del via tutto il Saint Jacob Park tributa un'ovazione a Fabio Cannavaro, premiato dal presidente federale Abete per il suo record di 127 partite in azzurro. L'avvio, però, è tutto dei debuttanti Marchisio e Criscito, che si segnalano assieme a un attivissimo Camoranesi, in una Italia che mette alle corde gli avversari nei primi venti minuti. Il



Un'acrobazia di Fabio Cannavaro sotto gli occhi dello svizzero Alex Frei e Gianluca Zambrotta

primo tiro verso la porta di Benaglio è di Gilardino, ma è «Pepito» Rossi (come è stato soprannominato da Bearzot) il giocatore che mette lo zampino in tutte le azioni d'attacco degli azzurri. Al 13', su un gran cross di Zambrotta c'è il colpo di testa di Criscito che obbliga il portiere svizzero a una paratissima (poi, sul prosieguo dell'azione, il fuorigioco rende inutile il gol di Chiellini), quindi nel giro di cinquanta secondi prima Gilardino e poi Marchisio si divorano l'1-0, graziando Benaglio al termine di belle azioni corali.

IL CALO FISICO

Dopo la metà del primo tempo la Svizzera, guidata dal centrocampista dell'Udinese Inler, viene fuori, mentre

l'Italia cala vistosamente, non trovando mai le geometrie giuste in mezzo con Pirlo e Palombo. Gli elvetici non creano grosse occasioni, ma su uno

Qualificazioni mondiali Prossimi impegni: il 5 settembre in Georgia, il 9 in casa con la Bulgaria

svarione di Chiellini al minuto 33 solo la traversa salva Buffon sulla sventola di Barnetta, mentre l'unico azzurro che ci prova è il mobilissimo Rossi, che spazia su tutto il fronte offensivo, trovando però scarsa collaborazione dai compagni. Nell'intervallo Lippi lascia negli spogliatoi Zambrotta e Gi-

lardino, affidandosi alla freschezza di Santon e all'esperienza di Iaquinata, ma è la Svizzera che riparte meglio, con Inler che dalla distanza per poco non sorprende Buffon. Pepe perde l'attimo fuggente e poi un bel lancio di Marchisio viene sfruttato a metà da Iaquinata, che non trova la misura giusta nel rasoterra, ma quelli azzurri sono lampi, la partita la fa una Svizzera che appare più squadra anche se è meno dotata degli azzurri dal punto di vista tecnico. Il finale regala poco spettacolo: i padroni di casa sfiorano il gol all'89' ma uno 0-0 contro i campioni del mondo va bene, a un'Italia pericolosa con Quagliarella nel recupero questo brodino di Ferragosto serve per ripartire dopo due brutte sconfitte. ♦

Foto di Patrick Straub/Ansa-Epa